Riapre il Museo del Santuario di San Vito

venerdì 10 luglio 2009

Riapre per l’estate, il Museo del Santuario di San Vito Lo Capo, ospitato nei locali che circondano la chiesa e destinati in antico alla guarnigione e all’accoglienza dei nobili pellegrini.

L’architettura dell’edificio, con le sue sedimentazioni, mostra l’evoluzione del Santuario attraverso i secoli e si presenta come una interessantissima commistione di elementi di costruzione militare (la torre a lancia, le feritoie, il guardaporte, etc…), religiosa (le nicchie votive, il rosone, il campanile, ecc…) e civile (lo scalone nobile, la meridiana, i balconi, ecc…).

La prima sala è dedicata agli argenti ed accoglie l’opera più importante: la statua lignea dell’Immacolata del secolo XV attualmente in prestito per la mostra Jesus Hominum Salvator. La sala successiva è la sala dei parati, di cui il più importante è l’ormai famosa casula seicentesca di velluto verde. Lo Scalone nobile mette in mostra le pitture, alcune di arte contemporanea. Dallo scalone si giunge alla sala - interessante dal punto di vista antropologico - dedicata alla devozione popolare che presenta oggetti della vita quotidiana dati in dono al Santo, ex voto, xilografie, oleografie, santini, statutette, ceramiche e pitture su vetro. La sala accoglie inoltre doni significativi dai paesi di San Vito in Italia, tra i quali ”la centa” (intreccio di candele) dei pastori dell’Irpinia (San Gregorio Magno) e il modellino del Santuario di San Vito di Nole (Torino).

Si arriva infine ai terrazzi da cui si gode un superbo panorama.

Apertura: ogni giorno ore 17,30-19,30 21,30-23,30

Per informazioni: info@sanvitoitalia.it 0923/972327